Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **16 LUGLIO 2012**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale del Fallimento **DISTRIBUZIONE MODA ZAB SRL**, per l'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione del trattamento di CIG in deroga *ai sensi* dell'articolo 33, comma 21 della L.183/2011 (Legge di Stabilità 2012).

Sono presenti:

- per LA SOCIETA': Teodoro Barbati con delega del Curatore
- per FILCAMS CGIL NAZIONALE:Maria Grazia Gabrielli
- per FISASCAT CISL NAZIONALE: Daniela Rondinelli
- per UILTUCS UIL NAZIONALE:Giada Grimaldi
- per ITALIA LAVORO:Piergiorgio Martufi.

Per le Regioni Lazio, Campania, Puglia, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Toscana, Piemonte, Calabria , e Veneto, benché formalmente convocate, nessun rappresentante. Si precisa che - tenuto conto della nota prot. 18799 del 28.05.12, con la quale la D.G. Politiche attive e passive del lavoro ha comunicato l'esaurimento da parte della REGIONI LOMBARDIA, MARCHE, PUGLIA, PIEMONTE E CALABRIA delle risorse finanziarie destinate al cofinanziamento del sostegno al reddito degli ammortizzatori sociali in deroga – non si procederà alla richiesta alle citate Regioni dell'atto di compartecipazione economica alla spesa per il presente accordo.

PREMESSO CHE

- la Società, con sede legale A Nola (NA), presenta ad oggi un organico complessivo pari a n. **34** dipendenti, inquadrati ai fini previdenziali , nel settore commercio;
- dalla data del 09/07/09 la Società ha concesso in fitto la parte di azienda esercente l'attività commerciale, congiuntamente ai dipendenti allora in forza, in favore della Società "Ambrosio Retail spa";
- la MODA ZAB SRL è stata dichiarata fallita in data 31/03/11dal Tribunale di Nola;
- La AMBROSIO RETAIL SPA è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Nola del 6 marzo 2012 (n.14/2012).
- per i lavoratori, localizzati su siti produttivi pluriregionali la Società, elle OO.SS hanno espletato l'esame congiunto, in data 06/07/12 presso questo Ministero, che si è concluso con verbale di rinvio (su richiesta espressa della Società) alla data odierna per permettere all'azienda "la produzione di ulteriori documenti e chiarimenti".
- Con dichiarazione del Curatore della MODA ZAB srl, datata 13/07/12 (prot.n.15742), si attesta che la retrocessione dei lavoratori dalla AMROSIO RETAIL Spa alla MODA ZAB Srl è avvenuta in data **29/02/12**

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

- a seguito di ampia discussione e confronto, durante il quale si è dato atto della cessazione della attività conseguente alla dichiarazione di fallimento, le Parti Sociali hanno rilevato la necessità di ricorrere ad un periodo di CIG in deroga per salvaguardare le risorse occupazionali residue.

CONSIDERATA

la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), che all'art. 33, co. 21 prevede che il Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, possa disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" ed, in particolare, il comma 8 dell'art. 19 che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale.

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 20 aprile 2011, che regola le modalità di finanziamento dell'intervento a sostegno del reddito degli ammortizzatori in deroga nella misura del 60% a carico dello Stato e del 40% a carico delle Regioni, al netto dell'intera contribuzione figurativa.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. Il Curatore della Società presenterà alla D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza di CIG in deroga *ex* art. 33, co. 21, della L. n. 183/2011 a decorrere **dal 1 marzo 2012 fino al 31 dicembre 2012**, per un numero massimo di **34 lavoratori**, pari all'intero organico aziendale del settore commercio, così ripartiti:

LAZIO (3 LAV.)

Sede di Fiano Romano

N. 3 : di cui n. 2 p.t. 40%, , n.1 p.t. 50%

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

N. 02 lavoratori,di cui 1 p.t. al 75%.

Sede di Rocca San Giovanni (CH)

N. 03 lavoratori di cui n. 2 p.t. al 75%.

Sede di San Giovanni Teanino (CH)

N. 04 lavoratori, di cui n. 1 p.t. al 75%.

TOSCANA (2 lav.)

Sede di Pisa

N. 01 lavoratori

Sede di Siena

N. 01 lavoratore,p.t. al 62,50%.

PUGLIA (3 lav.)

Sede di Taranto

N. 02 lavoratori di cui n. 1 p.t. al 60%.

Sede di Lecce

N. 01 lavoratore p.t. al 60%.

PIEMONTE (1 lav.)

Sede di Torino

N. 01 lavoratori

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

CALABRIA(5 lav.)

Sede di Maida (CZ)

N.1 lavoratore full time

N.4 lavoratori p.t. al 75%

2. La CIG in deroga sarà attuata **a zero ore, senza rotazione**, considerata la cessazione dell'attività.

3. Ai sensi dell'art. 7 – *ter* co. 3, D.L. n. 5/2009, convertito con modificazioni in L. n. 33/2009 e successivamente modificato dall'art. 1, co. 31, L. n. 220/2010, il Fallimento richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga.

4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.

5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento in deroga ed effettuerà il monitoraggio bimestrale sugli stessi, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.

6. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte della Regioni Lazio, Campania, Emilia Romagna,Abruzzo, Toscana, coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione del presente accordo governativo, nella misura del 40% del sostegno al reddito.

7. La scrivente D.G., vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. La Curatela è, altresì, tenuta a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso l'esame congiunto di cui al DPR n. 218/2000 e per gli effetti della legge n. 183/2011.

Letto, confermato e sottoscritto.

FALLIMENTO DISTRIBUZIONE MODA ZAB SRL

LE OO.SS.

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI